



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 - 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 239/2025 S.N.

Roma, 26 marzo 2025

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

OGGETTO: Schema di decreto del Ministro dell'Interno recante l'innalzamento del livello di preposizione di alcuni Uffici territoriali della Polizia di Stato, con contestuale declassamento di altri

Commissariato di P.S. di Olbia, richiesta di inserimento nel provvedimento e di innalzamento del livello di preposizione.

In riferimento all'informazione preventiva di codesto Ufficio dello scorso 13 marzo recante prot. 0005575, relativa allo schema di decreto del Ministro dell'Interno in oggetto richiamato, si allega l'unita lettera della Segreteria Provinciale COISP di Sassari, sottoscritta congiuntamente alle altre OO.SS. della citata provincia, con preghiera di valutarne positivamente i contenuti e quindi di provvedere ad inserire nel decreto in argomento il Commissariato di P.S. di Olbia elevandone il posto di funzione a Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia, provvedendo nel contempo ad adeguarne l'organico.

L'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



OGGETTO: Schema di decreto del Ministro dell'Interno recante l'innalzamento del livello di preposizione di alcuni Uffici territoriali della Polizia di Stato, con contestuale declassamento di altri.

Informazione preventiva ex art. 25 d.P.R. n. 164/2002.

Osservazioni Segreterie Provinciali Sassari

Alle Segreterie Nazionali OO.SS. in intestazione

@ ROMA

E p.c.

ALLA QUESTURA
UFFICIO GABINETTO

@ SASSARI

dipps179.00F0@pecps.poliziadistato.it

^^^^^^^^^^

Attraverso la presente missiva, le scriventi Segreterie Provinciali chiedono a codeste Segreterie Nazionali di sostenere con forza la richiesta di inserire nel Decreto in oggetto indicato anche il Commissariato di P.S. di Olbia (SS) anticipandone così in siffatto modo l'innalzamento a posto di funzione da Primo Dirigente, con il relativo adeguamento dell'organico previsto, come indicato nelle modifiche all'atto ordinativo unico in fase di approvazione.

Tale richiesta trova origine nell'importanza che l'Ufficio Distaccato di Olbia ha per il territorio della Gallura; al riguardo, a puro titolo esemplificativo, è d'uopo evidenziare che la città di Olbia fa da palcoscenico a innumerevoli manifestazioni sportive, sia a livello nazionale che mondiale, campionati mondiali di Rally Automobilistico (a riprova di ciò nel giugno p.v. in detto centro rivierasco si concentrerà il cuore pulsante della manifestazione, "paddock", premiazioni ed eventi collaterali ad esso collegato), mondiali di Acquabike, nazionali di Nuoto e altri grandi eventi, come per esempio la 4 giorni di eventi musicali che si concentrerà nel periodo di ferragosto, denominato Red Valley Festival, che nell'anno corrente avrà luogo dal 13 al 16 agosto pp.vv., con i migliori artisti del momento della scena musicale nazionale e importanti ospiti internazionali, che nel corso del 2024 ha registrato oltre 118.000 spettatori accorsi nelle 4 serate.

Nel caso di specie è inoltre da considerare che in detto centro si concentra in larga parte le diverse manifestazioni di protesta delle categorie di lavoratori in ambito regionale, atteso che insiste la presenza del porto Isola Bianca e dell'aeroporto internazionale Costa Smeralda, con tutte le problematiche che tali iniziative comportano.

Nella provincia di Sassari, che vale la pena ricordare è quella di maggior estensione territoriale rispetto tutte le altre province d'Italia, hanno sede ben 5 Commissariati distaccati, diversi Posti di Polizia in ambito marittimo, e i relativi Uffici delle Specialità, come noto nella città di Olbia, distante oltre 100 Km dal capoluogo, riconosciuta dai più come la cosiddetta principale porta della Sardegna e della Costa Smeralda, ha sede il Commissariato di P.S. più importante della provincia; il centro in narrativa registra **La città di Olbia ha una popolazione residente di circa 63.000 abitanti (62.998 per l'esattezza) e un tasso di immigrazione particolarmente alto (gli stranieri residenti sono 5.700 e rappresentano circa il 9,5% della popolazione, contro i 4.700 del capoluogo che rappresentano circa il 4% dei residenti totali), in una realtà che comprende il primo porto in Italia per numero di passeggeri, ben oltre 3,6 milioni di passeggeri nel 2024, e per merci "RO-RO", contribuendo al totale regionale di oltre 6,5 milioni di viaggiatori in transito nei porti dell'isola; uno**

scalo aereo internazionale, che vanta il più alto transito di passeggeri internazionali nell'isola, considerato che **nel 2024 si è arrivati a 3.800.000**, con un aumento del **18%** rispetto all'anno precedente.

Ebbene davanti a questi numeri importanti l'Ufficio di Pubblica Sicurezza è ridotto ad appena **57 (cinquantasette)** poliziotti, più 8 operatori di Polizia Scientifica; in un contesto dove la vastità del territorio di competenza del Commissariato P.S. di Olbia si estende per ben **1.288,3 km² totali**, con una popolazione complessiva che raggiunge un totale di circa **75.000 abitanti, compresi i centri vicini e persone non censite nelle liste della popolazione**, i poliziotti di tutti i settori del Commissariato di Olbia sono costretti a sobbarcarsi carichi di lavoro improponibili, con un ricorso abnorme al lavoro straordinario, continuo e costante durante tutto l'anno, che è appena sufficiente per fronteggiare L'ESSENZIALE ATTIVITA' ORDINARIA.

Lo squilibrio è palese, a Olbia, come dianzi accennato, in una situazione isolata, distante oltre 100 Km dalla Questura, con una popolazione residente di circa **63.000** abitanti, con l'aggiunta dei residenti dei comuni di competenza e un congruo numero di persone non censite nelle liste della popolazione, che portano il totale a **circa 75.000 persone**, numeri che nel periodo estivo incrementano fino a triplicare ben oltre le 200.000 persone sul territorio, **57 Poliziotti** fanno fronte ai problemi correlati al territorio, alle persone che vi abitano e/o vi gravitano, di certo non possono essere comparati ai numeri degli organici di una Questura di circa 200/250 poliziotti per popolazioni residenti di 120.000 residenti, come per la città di Sassari, ma possiamo anche fare raffronti in regione con altri capoluoghi di Provincia, dove la popolazione residente ha numeri ben inferiori a quelli sopra descritti, come **Oristano con 30.045** residenti o **Nuoro con 33.158** residenti.

Inoltre, la presenza a Olbia del principale scalo aereo, unitamente alla presenza dell'aviazione generale, oltre i due scali marittimi, rendono la città di Olbia, come anzidetto, la principale porta d'ingresso per la Costa Smeralda e per la Sardegna; tanto è vero che, durante il periodo estivo, viene richiesto all'Ufficio distaccato e ai suoi esigui organici un ulteriore notevole sforzo per la gestione delle scorte alle personalità che in detto periodo prendono d'assalto le località balneari della Costa Smeralda e della Gallura.

Nell'ultimo periodo l'attenzione è ricaduta sulle devianze giovanili e minorili, per le quali la città di Olbia è stata definita pubblicamente come un territorio molto difficile per i giovani, ne sono testimoni gli eventi con minori accaduti negli ultimi anni in città, avvenimenti che hanno avuto risalto non solo a livello locale ma anche a livello nazionale, facendo emergere il dato della microcriminalità e l'entità del problema.

L'anticipazione dell'innalzamento a posto di funzione per il commissariato di PS di Olbia potrebbe infatti risolvere il problema grazie anche all'incremento degli organici secondo le modifiche richieste all'atto ordinativo unico, che dovrebbe portare a 90 unità l'organico dell'Ufficio Distaccato in parola.

Stante quanto sopra prospettato, le Segreterie Nazionali delle sigle firmatarie della presente vogliano farsi carico di prospettare nelle opportune sedi l'opportunità di anticipare anche per il Commissariato PS di Olbia l'innalzamento di livello a posto di funzione per Primo Dirigente richiedendo l'inserimento nel decreto in esame.

In attesa di riscontro si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Sassari, il 17 marzo 2025.

SIULP	SAP	SIAP	COISP	SILP – CIGL
PALA Massimiliano	GALDIERI Graziella	CHESSA Angelo	CASU Francesco	COSCO Alessandro



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/

Roma, data protocollo

OGGETTO: Schema di decreto del Ministro dell'Interno recante l'innalzamento del livello di preposizione di alcuni Uffici territoriali della Polizia di Stato, con contestuale declassamento di altri.
Informazione preventiva ex art. 25 d.P.R. n. 164/2002.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP MOSAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE	
FSP POLIZIA DI STATO-ES-CONSAP-MP-COSAP-UIL POLIZIA	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	ROMA

Come anticipato per le vie brevi, l'improcrastinabile necessità di delineare un assetto della Polizia di Stato funzionale all'impiego di adeguate qualifiche dirigenziali in Uffici caratterizzati da elevata sensibilità operativa, pone l'esigenza - nelle more della compiuta definizione del processo di revisione ordinamentale *in itinere* - di rimodulare, nell'immediato, alcuni posti di funzione attualmente assegnati dal decreto ministeriale 14 aprile 2022 ai funzionari della Polizia di Stato delle qualifiche di livello dirigenziale non generale.

In tal senso, pertanto, fermo restando quanto previsto dal cennato D.M., la Direzione Centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato ha predisposto uno schema di decreto che individua, attraverso un'anticipazione rispetto alla data del 1° gennaio 2027, i posti di funzione riservati ai predetti funzionari, alla data della sua adozione, nell'ambito delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza di cui all'art. 2 dello stesso schema di decreto, attraverso l'innalzamento del livello di preposizione di alcuni Uffici territoriali con contestuale declassamento di altri.

Si trasmette ai fini di cui all'oggetto lo schema di decreto in parola, per eventuali osservazioni e/o contributi da far pervenire, attesa l'urgenza, non oltre il 17 marzo prossimo.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis



Il Ministro dell'Interno

- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante *“Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della pubblica sicurezza”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante *“Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia”*, e, in particolare, la Tabella A, che individua, tra l’altro, le dotazioni organiche della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, *“Riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato, a norma dell’articolo 5, comma 1, della legge 31 marzo 2000, n. 78”*, e, in particolare, l’articolo 2, comma 3, lettera a);
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208, recante *“Regolamento per il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell’Amministrazione della pubblica sicurezza, a norma dell’articolo 6 della legge 31 marzo 2000, n. 78”*, e, in particolare, l’articolo 3, commi 3, 5 e 7, l’articolo 3-bis, comma 4, e l’articolo 8;
- VISTO il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante *“Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, lettera ii), n. 7), che disciplina, tra l’altro, le modalità di rideterminazione delle dotazioni organiche della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, da realizzarsi, con criteri di gradualità, entro il 1° gennaio 2027;
- VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126, recante *“Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»”*;
- VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, recante *“Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’articolo 1, commi 2 e 3, della*



Il Ministro dell'Interno

legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»»;

VISTA

la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, e, in particolare, l'articolo 1, comma 961-bis, introdotto dall'articolo 17-bis, comma 2, lett. b), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che, alla lettera a), per le esigenze di potenziamento degli organici della Polizia di Stato, ha modificato la Tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica n. 335 del 1982;

VISTO

il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, e, in particolare, l'articolo 15, che ha, tra l'altro, sostituito, per le esigenze di potenziamento degli organici della Polizia di Stato, la Tabella A allegata al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 335 del 1982;

VISTO

il decreto del Ministro dell'interno del 14 aprile 2022, recante l'individuazione dei posti di funzione assegnati, nell'ambito del Dipartimento e delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, alla data di adozione del decreto e al 1° gennaio 2027, alle qualifiche di livello dirigenziale non generale delle carriere dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, dei funzionari tecnici, dei medici e dei medici veterinari della Polizia di Stato (di seguito, “funzionari della Polizia di Stato”);

VISTO

il decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 dicembre 2023, recante “*Rielaborazione del piano programmatico pluriennale di cui al decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 12 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera d), del decreto-legge 22 aprile*



Il Ministro dell'Interno

2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74”;

VISTO

il decreto del Capo della polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022, che definisce, ai sensi dell'articolo 9 del citato d.P.R. n. 208 del 2001, l'assetto ordinativo, i compiti e le linee di dipendenza delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza nelle quali opera il personale della Polizia di Stato, nonché le dotazioni organiche assegnate a ciascuna delle predette articolazioni a decorrere dal 1° gennaio 2027;

VISTO

il decreto del Capo della polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 5 luglio 2023, che ha differito l'entrata in vigore del citato decreto del Capo della polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022 – ad eccezione delle disposizioni già vigenti ai sensi dell'articolo 164, comma 1, dello stesso provvedimento – fino agli interventi di adeguamento dell'assetto ordinativo e delle relative dotazioni organiche delle articolazioni periferiche, da adottarsi entro il 31 dicembre 2024, conseguenti alle modifiche normative intervenute;

VISTO

il decreto del Capo della polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 30 novembre 2024, che ha disposto l'ulteriore differimento dell'entrata in vigore del citato decreto direttoriale del 28 giugno 2022, fino agli interventi di adeguamento dell'assetto ordinativo e delle relative dotazioni organiche delle articolazioni periferiche, da adottarsi entro il 31 dicembre 2025;

CONSIDERATA

l'improcrastinabile necessità di rimodulare, nelle more della compiuta definizione del processo di revisione ordinamentale *in itinere*, alcuni posti di funzione attualmente assegnati dalla Tabella F del citato decreto ministeriale del 14 aprile 2022 ai funzionari della Polizia di Stato delle qualifiche di livello dirigenziale non generale, al fine di delinearne un assetto funzionale alle crescenti sollecitazioni di impiego di adeguate qualifiche dirigenziali per uffici connotati da elevata sensibilità operativa;

TENUTO CONTO

che, in base alle previsioni della Tabella A, Sezione I, del piano programmatico pluriennale di cui al citato decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze



Il Ministro dell'Interno

del 14 dicembre 2023, la dotazione organica del personale con qualifica di primo dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia è, alla data del 1° gennaio 2025, pari a 708 unità, laddove, invece, alla data di adozione del decreto ministeriale del 14 aprile 2022, tale dotazione organica era corrispondente a 706 unità;

RITENUTO

necessario procedere all'elevazione, già prevista al 1° gennaio 2027 dalla Tabella H del citato decreto ministeriale del 14 aprile 2022, alla qualifica di primo dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia il livello di preposizione: dei Commissariati distaccati di pubblica sicurezza di Monfalcone, dipendente della Questura di Gorizia, e di Corigliano-Rossano, dipendente dalla Questura di Cosenza; degli Uffici immigrazione delle Questure di Bologna e Brescia; delle Squadre mobili delle Questure di Caserta, Foggia, Lecce e Perugia;

RITENUTO

altresì, necessario riservare al personale con qualifica di primo dirigente della Polizia di Stato il posto di funzione di vice dirigente dell'Ufficio presidenziale della Polizia di Stato presso la Sovrintendenza centrale dei servizi di sicurezza della Presidenza della Repubblica, anch'esso già previsto al 1° gennaio 2027 dalla Tabella H del citato decreto ministeriale del 14 aprile 2022;

RITENUTO

conseguentemente, di riservare alle qualifiche di vice questore e vice questore aggiunto della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia il livello di preposizione delle Divisioni anticrimine delle Questure di Nuoro e Rieti, nonché delle Divisioni polizia amministrativa e sociale delle Questure di Grosseto, Massa Carrara, Pesaro e Urbino, Siena e Vercelli, rendendo tali posti di funzione indisponibili per i primi dirigenti della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, come previsto al 1° gennaio 2027 dalla Tabella H del ripetuto decreto ministeriale del 14 aprile 2022;

RILEVATO

quindi, che la totalità dei predetti interventi di rimodulazione dei posti di funzione consiste in un'anticipazione di assetti già previsti al 1° gennaio 2027 dalla Tabella H del decreto ministeriale del 14 aprile 2022, nelle more della compiuta definizione del processo di revisione ordinamentale attualmente in corso;



Il Ministro dell'Interno

INFORMATE le organizzazioni sindacali rappresentative del personale della
Polizia di Stato;

DECRETA

Art. 1

(Ambito di applicazione)

1. Fermo restando quanto previsto dal decreto del Ministro dell'interno del 14 aprile 2022, nelle more della compiuta definizione del processo di revisione ordinamentale attualmente in corso, il presente decreto individua, attraverso un'anticipazione rispetto alla data del 1° gennaio 2027, i posti di funzione riservati, alla data della sua adozione, nell'ambito delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza di cui all'articolo 2, ai funzionari delle qualifiche dirigenziali di livello non generale della Polizia di Stato.

Art. 2

(Posti di funzione riservati ai primi dirigenti, ai vice questori e ai vice questori aggiunti della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia)

1. I posti di funzione di cui al presente comma sono riservati ai primi dirigenti della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, rendendosi conseguentemente indisponibili per i vice questori e i vice questori aggiunti della medesima carriera:
 - a) Dirigente del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Monfalcone, dipendente della Questura di Gorizia;
 - b) Dirigente del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Corigliano-Rossano, dipendente dalla Questura di Cosenza;
 - c) Dirigente dell'Ufficio immigrazione della Questura di Bologna;
 - d) Dirigente dell'Ufficio immigrazione della Questura di Brescia;
 - e) Dirigente della Squadra mobile della Questura di Caserta;
 - f) Dirigente della Squadra mobile della Questura di Foggia;
 - g) Dirigente della Squadra mobile della Questura di Lecce;
 - h) Dirigente della Squadra mobile della Questura di Perugia.
2. Il posto di funzione di vice dirigente dell'Ufficio presidenziale della Polizia di Stato presso la Sovrintendenza centrale dei servizi di sicurezza della Presidenza della Repubblica è riservato ai primi dirigenti della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
3. I posti di funzione di cui al presente comma sono riservati ai vice questori e ai vice questori aggiunti della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni



Il Ministro dell'Interno

di polizia, rendendosi conseguentemente indisponibili per i primi dirigenti della medesima carriera:

- a) Dirigente della Divisione anticrimine della Questura di Nuoro;
- b) Dirigente della Divisione anticrimine della Questura di Rieti;
- c) Dirigente della Divisione polizia amministrativa e sociale della Questura di Grosseto;
- d) Dirigente della Divisione polizia amministrativa e sociale della Questura di Massa Carrara;
- e) Dirigente della Divisione polizia amministrativa e sociale della Questura di Pesaro e Urbino;
- f) Dirigente della Divisione polizia amministrativa e sociale della Questura di Siena;
- g) Dirigente della Divisione polizia amministrativa e sociale della Questura di Vercelli.

Art. 3

(Disposizioni finali)

- 1. Il presente decreto entra in vigore dalla data di registrazione da parte della Corte dei conti.
- 2. Il Dipartimento provvede all'attuazione del presente provvedimento con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il presente decreto verrà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma,

Piantedosi

Q
Lul